Cracco, via libera al ristorante in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

cracco-cover-640x426-f6debcf7

Semaforo verde per l’apertura del ristorante di Carlo Cracco in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano. Ne dà notizia l’agenzia AskaNews, confermando che dal 21 dicembre prossimo gli spazi attualmente occupati dal Ristorante Bar Sì saranno riconsegnati al Comune di Milano che potrà così procedere alla stipula dei contratti con i nuovi concessionari, Hugo Boss e Carlo Cracco. Grazie all'accordo conciliativo, oggetto di una delibera approvata dall'ultima Giunta dell'amministrazione Pisapia, raggiunto tra il Comune di Milano e la società titolare degli attuali contratti, si chiude quindi il contenzioso aperto ormai da mesi.

La gara per l’attribuzione degli spazi infatti, divisa in due lotti e conclusa con l'assegnazione a Hugo Boss Italia spa e alla società Felix srl di Carlo Cracco, era stata impugnata davanti al Tar dal precedente concessionario. Sulla scorta poi del pronunciamento del Tribunale amministrativo, è iniziato un percorso di conciliazione che ha portato all'accordo approvato ora dalla Giunta: la società ritirerà il contenzioso verso il Comune e riconsegnerà gli spazi il 20 dicembre di quest'anno. Da parte sua l'Amministrazione riconoscerà al concessionario, per il rilascio anticipato dei locali, un indennizzo di circa 117mila euro. Onere che sarà compensato dalla possibilità di procedere finalmente alla stipula dei contratti con la società Felix (1.090.000 euro all'anno) e con Hugo Boss Italia spa. Da quest'ultima il Comune percepirà, per i 18 mesi di rilascio anticipato, una somma complessiva superiore a 5 milioni di euro.